



*Associazione degli Amici di Pisa
1959-2013*

*Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente!
G. Carducci*

Spett. li Redazioni Locali, Regionali, Nazionali

S.E. Prefetto di Pisa Dr. Francesco Tagliente

Al Sindaco di Pisa

On. Marco Filippeschi

All' Assessore al Commercio e Turismo

Dr. Giuseppe Forte

All' Assessore al Patrimonio

Dr. Andrea Serfogli

A TUTTI I CONSIGLIERI DEL COMUNE DI PISA

**A TUTTI I CONSIGLIERI DELLA
PROVINCIA DI PISA**

Al Presidente della Provincia di Pisa

Dr. Andrea Pieroni

**All' Assessore con delega alla programmazione territoriale e
urbanistica della Provincia di Pisa** Giacomo Sanavio

**All' Assessore con delega alla viabilità, mobilità della
Provincia di Pisa** Gabriele Santoni

**All' Assessore con delega alle politiche per lo sviluppo delle attività
economiche, rete dei poli tecnologici, partecipazioni societarie
della Provincia di Pisa** Graziano Turini

Al Dr. Roberto Guiggiani

Alla C.C.I.A.A. Pisa

c.a. Presidente Dr Pierfrancesco Pacini

Alla Confcommercio Pisa

Al Direttore: Federico Pieragnoli

Alla CNA Pisa

Al Direttore: Rolando Pampaloni

Alla Confartigianato Pisa

Al Direttore: Paolo Margheri

Alla Confesercenti Pisa -Assoturismo

Al Direttore: Marco Sbrana

Al S.E. Prefetto di Livorno

D.ssa Tiziana Giovanna Costantino

Alla Provincia di Livorno

c.a. Presidente Dr. Giorgio Kutufà

al Sindaco di Livorno Dr. Alessandro Cosimi

all' Assessore alle Grandi Infrastrutture al Programma e al Marketing Territoriale del Comune di Livorno Bruno Picchi

all' Assessore alle Politiche degli Investimenti e Coordinamento Programma Opere Pubbliche del Comune di Livorno Valter Nebbiai

Alla Società Porto di Livorno 2000 r.l.
Roberto Piccini

All' Autorità Portuale di Livorno
Avv. Giuliano Gallanti –Presidente
Dr Massimo Provinciali –Segretario Generale
D.ssa Antonella Querci –Dip.to Sviluppo Strategico

All' APT Livorno Costa degli Etruschi

Alla Gazzetta Marittima
Direttore Antonio Fulvi

Al Messaggero Marittimo
Direttore Vezio Benetti

Al Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi

All' Assessore alle Infrastrutture della Regione Toscana
Vincenzo Ceccarelli

All' Assessore all'Urbanistica della Regione Toscana
Anna Marson

Al Consigliere eletto alla Regione Toscana
Ivan Ferrucci

Al Consigliere eletto alla Regione Toscana
Pier Paolo Tognocchi

Al Consigliere eletto a Pisa alla Regione Toscana
Giovanni Donzelli

Alla Consiglieria eletta alla Regione Toscana
Chincarini Maria Luisa

Ai Consiglieri Regionali eletti nel Collegio di Livorno:
Marta Gazzarri
Marco Ruggeri
Marco Taradash
Matteo Tortolini

Ai Consiglieri Regionali eletti nel Collegio di Grosseto:
Andrea Agresti
Lucia Matergi

A S.E. Prefetto di Grosseto
Dr. Marco Valentini

Al Sindaco di Grosseto
Emilio Bonifazi

Al Presidente della Provincia di Grosseto
Leonardo Marras

Al Sindaco di Volterra
Marco Buselli
Assessore alle OO.PP., viabilità Comune di Volterra
Paolo Moschi

On. Paolo Fontanelli
On. Enrico Letta
On. Maria Chiara Carrozza
On. Federico Gelli

*On. Ermete Realacci
On. Maria Grazia Gatti
Al PD Partito Democratico di Pisa
Sen. Franco Mugnai*

Pisa, Giovedì 4 Aprile 2013 -2014 in stilepisano

COMUNICATO STAMPA

LA REGIONE TOSCANA INSISTE NEL PIT DI PERETOLA ED AFFOSSA LE POLITICHE STRATEGICHE E DI SVILUPPO DELLA COSTA

Apprendiamo della partecipazione del Comune di Pisa al tavolo interprovinciale convocato dall'Assessore Regionale alle Infrastrutture Vincenzo Ceccarelli in merito ai tagli che Trenitalia ha annunciato alle corse dei Frecciabianca sulla linea Pisa - Roma via Livorno-Grosseto. Va da sé che la soddisfazione del nostro sodalizio è limitata alla circostanza di urgenza emersa grazie all'impegno dei pendolari e della stampa, ma nulla di veramente concreto si sta realizzando per lo sviluppo strategico infrastrutturale nel suo insieme della Toscana. Da troppi anni siamo ad implorare alla Regione Toscana un diverso modo di governare la regione soprattutto verso quella costiera. Il nostro impegno associativo in questo senso non verrà mai meno anche *se i toscani sono di fronte all'ennesima presa in giro sancita con l'approvazione frettolosa del PIT, destinata a far realizzare la nuova pista convergente/ parallela (? ??) di Peretola.*

La Regione Toscana quindi disattende da troppi decenni la scala delle priorità amministrative, le vere esigenze dei toscani: dal mancato sviluppo della ferrovia costiera culminata con il taglio dei Frecciabianca (linea già pronta per una velocità di 200km/h), alla chiusura dello scalo merci di San Rossore (nuovo di zecca con 10 binari e lasciato alla mercé delle erbacce), dall'indifferibile necessità di un terzo binario ferroviario sulla linea Livorno-Pisa-Firenze tale da gestire separatamente il traffico passeggeri locale, quello passeggeri veloce, quello merci, dalle deficienze viarie come una strada sicura e veloce tra Molino d'Era e Volterra, alla tutt'ora irrealizzata, dopo circa 40 anni, della autostrada Rosignano-Civitavecchia, dal dragaggio delle banchine del porto di Livorno la cui inerzia ha favorito -con gravissima sconfitta sia per lo sviluppo del commercio livornese, sia quello turistico di Pisa- l'abbandono delle grandi navi da crociera Costa-MSC verso il porto di La Spezia.

Quelli sopra esposti sono i veri problemi annosi a cui la Regione Toscana non ha dato risposte né impegni: che però ha dato il meglio -anzi, il peggio- di sé stessa con la progettazione di una pista a Peretola concorrenziale all'Aeroporto Galilei di Pisa. Più che un PIT per Peretola -utile a pochi- serve un rinnovato interesse verso la collettività regionale nelle sue esigenze generali dando risposte certe ed efficaci al pendolarismo, al trasporto pubblico, al turismo e servizi, alle infrastrutture intese come sviluppo d'insieme dell'economia nel senso di economicità, utilità sociale e funzionale.

E' dunque il momento di unire le forze della Toscana Costiera delle Province di Pisa, Livorno e Grosseto, superando inutili steccati, per arrivare alla soluzione di atavici e mai risolti problemi di sviluppo delle infrastrutture costiere e verso il capoluogo toscano. Tutti insieme possiamo ribaltare questo pernicioso atteggiamento che è deleterio per tutti noi e che non ci consente di risolvere i problemi economici e sociali di tutti i cittadini della Toscana.

IL PRESIDENTE
(Franco Ferraro)